

LA CURA DELLA TERRA NELLE NOSTRE MANI

informazioni e proposte per bambini,
genitori ed insegnanti

NUTRIRE LA MENTE
fin da piccoli.



Centro per la
Salute del
Bambino

a cura di Ilaria Perini

LA CURA DELLA TERRA NELLE NOSTRE MANI
informazioni e proposte per bambini, genitori ed insegnanti
a cura di Ilaria Perini

©2021 CSB - Centro per la Salute del Bambino

1° edizione novembre 2021
Collana "Nutrire la mente fin da piccoli"

Stilgraf Tipo-Litografia Editrice
Grafica: danzographics.com

Stampato su carta riciclata

Le foto interne sono di Ilaria Perini

LA CURA DELLA TERRA NELLE NOSTRE MANI

informazioni e proposte per bambini,
genitori e insegnanti

NUTRIRE LA MENTE
fin da piccoli.



Centro per la
Salute del
Bambino

a cura di Ilaria Perini



**Centro per la
Salute del
Bambino**

Il Centro per la Salute del Bambino è una organizzazione senza fini di lucro (Ente del Terzo Settore ai sensi della legge n.117/17) nata nel 1999 per iniziativa di un gruppo di operatori dell'infanzia. Il CSB opera in Italia e a livello internazionale per sviluppare, valutare e diffondere programmi di supporto alla salute e allo sviluppo cognitivo e socio-relazionale del bambino e alle competenze genitoriali. Promuove e coordina programmi di supporto ai genitori quali Nati per Leggere, Nati per la Musica e di prevenzione della povertà educativa e di integrazione tra servizi quali Un Villaggio per Crescere, ponendo particolare attenzione a territori, gruppi sociali, bambini e famiglie in condizioni di fragilità. Si avvale di uno staff multidisciplinare di educatori, pedagogisti, psicologi, studiosi di scienze sociali, esperti di letteratura per l'infanzia e musicisti.

NUTRIRE LA MENTE *fin da piccoli*®

*Questo materiale dedicato alla cura dell'ambiente fa parte della collana **Nutrire la mente fin da piccoli**®, un programma che si propone di fornire informazioni e suggerimenti ai genitori e strumenti analitici e di intervento per gli operatori che lavorano con le famiglie.*



Il gruppo dei **Pediatri per un mondo possibile** è nato in seno all'AcP (Associazione Culturale Pediatri www.acp.it) nel 2005, dopo la 4ª Conferenza dei ministri della salute e dell'ambiente d'Europa (Budapest, 2004) «Il futuro dei nostri figli», sotto l'egida dell'OMS. Da allora si occupa di monitorare le riviste scientifiche internazionali per diffondere i risultati degli articoli più rilevanti in materia di salute dei bambini e malattie ambiente-correlate pubblicandoli sulle pagine elettroniche di Quaderni ACP. (<https://acp.it/it/2021/07/pagine-elettroniche-di-qacp-2021-283.html>). Il gruppo realizza anche corsi di formazione e convegni su questi temi e collabora ad attività di ricerca con enti istituzionali (ISS, CNR, CCM, CNESPS) e alla stesura dei Rapporti di aggiornamento sul monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e adolescenza in Italia (www.gruppocrc.net).

Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS

L'OGS è un ente pubblico di ricerca che opera in ambito internazionale nel campo dell'oceanografia fisica, chimica, biologica e geologica, della geofisica sperimentale e di esplorazione, della sismologia e della sismologia applicata all'ingegneria. Le competenze dell'Ente vengono applicate nel campo delle scienze della Terra, del mare e delle aree polari per contribuire alla diffusione della conoscenza scientifica e per risolvere problematiche ambientali, economiche e sociali. In particolare, avvalendosi della propria nave da ricerca Laura Bassi e delle altre grandi infrastrutture di ricerca, l'OGS interviene per salvaguardare e valorizzare le risorse naturali e ambientali, per valutare e prevenire i rischi geologici, ambientali e climatici, e per diffondere le conoscenze e la cultura scientifica. In tale ottica, l'Istituto ricopre un ruolo importante e trainante nel sistema della ricerca italiana e internazionale, per contribuire allo sviluppo tecnologico e socio-economico del Paese e per assicurare l'acquisizione e lo scambio a livello globale delle conoscenze e delle tecnologie più avanzate, consentendo al tempo stesso il loro positivo impatto e ricaduta sui territori locali.



Da oltre 50 anni **WWF ITALIA onlus** opera per la difesa e conservazione della natura. Dal 1986 gestisce l'Area Marina Protetta di Miramare (AMP), oasi di biodiversità marina alle porte della città di Trieste e ai piedi del Parco e del Castello di Miramare, cuore di una Riserva di Biosfera riconosciuta dall'UNESCO per l'armoniosa convivenza tra Uomo e Natura. L'AMP di Miramare si pone come obiettivi: la tutela e la conservazione delle caratteristiche geomorfologiche e della biodiversità dell'area; la ricerca scientifica applicata alla gestione delle risorse marine; la promozione e la conoscenza dell'ambiente tutelato attraverso la realizzazione di programmi di carattere divulgativo-educativo sulla biodiversità marino-costiera, l'ecologia e l'educazione alla sostenibilità.



Cari genitori, cari insegnanti,

questi materiali sono stati pensati per voi e per i vostri bambini e alunni, affinché vi possano essere d'aiuto per aumentare la consapevolezza (dei bambini, ma anche vostra) della necessità di operare per la “cura” della Terra in cui viviamo e dove continueranno a vivere le nuove generazioni, e soprattutto per cominciare a fare ognuno la propria parte iniziando dalla propria casa, dalla propria scuola, dal proprio territorio.*

Buona lettura, buon lavoro.

*Per fluidità di lettura i testi sono stati conformati al maschile universale per intendere il genere maschile e femminile.



Indice

Introduzione.....	12
Abbigliamento.....	16
Autoproduzione.....	20
Cosmesi.....	24
Educazione in natura.....	28
Energia.....	32
Mobilità.....	37
Nutrizione.....	41
Riduzione dei rifiuti.....	44
Piccole grandi azioni.....	49
Per saperne di più.....	52
Sezione per gli insegnanti.....	59
Scheda cosmesi.....	60
Scheda autoproduzione.....	62
Scheda energia.....	68
Scheda mobilità.....	70
Scheda piccole grandi azioni.....	72

Introduzione

L'Agenda 2030 e i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile.

“Un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità ” così si definisce l’Agenda 2030 nella risoluzione sottoscritta il 25 settembre 2015 dall’Assemblea Generale dell’ONU. In questa risoluzione i 193 paesi membri dell’ONU esprimono la determinazione a “fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare il mondo sulla strada della sostenibilità e della resilienza”.

L’elemento di novità portato dall’Agenda 2030 è la formalizzazione dell’impegno da parte degli Stati firmatari a raggiungere entro il 2030 **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile**.



Questi 17 obiettivi mirano a costruire una visione unitaria attraverso l'azione sulle tre dimensioni dello sviluppo: quella economica, quella ambientale e quella sociale. Il concetto di sostenibilità è fondamentale e implica che la crescita economica e il soddisfacimento dei bisogni immediati devono sempre tenere in considerazione la salvaguardia delle risorse ambientali e delle condizioni di vita delle generazioni future.

Questa risoluzione prevede che le politiche pubbliche e le strategie economiche promosse dai governi di tutto il mondo verranno costruite tenendo sempre in considerazione i 5 principi ispiratori dell'Agenda 2030, le cosiddette **“5 P”**, che definiscono le dimensioni di intervento:

1. **Persone:** abolizione della fame e della povertà, attenzione al benessere della persona al fine di permettere ad ogni individuo di realizzare il proprio potenziale con dignità ed uguaglianza.
2. **Pianeta: protezione delle risorse naturali pianificando strategie di consumo sostenibile e adottando misure di impatto contro il cambiamento climatico.**
3. **Prosperità:** garantire il benessere e la salute di ogni individuo.
4. **Pace:** promozione di società pacifiche, giuste ed inclusive che non conoscano violenza.
5. **Partnership: implementazione dell'Agenda attraverso “Collaborazioni Globali per lo Sviluppo Sostenibile”. La partecipazione non è richiesta ai soli stati firmatari ma a tutte le parti in causa e a tutte le persone: una partnership universale e interconnessa che abbraccia l'Agenda nel suo complesso.**

Di queste 5 dimensioni sottolineiamo in particolare, in quanto introducono elementi nuovi rispetto al passato, la dimensione n.2 (Pianeta) e la 5 (Partnership), che sono al centro di questo nostro contributo.



La salvaguardia del pianeta

È stato solo in questi ultimissimi anni che la consapevolezza riguardo il problema della sostenibilità ambientale è diventata patrimonio di molti. Per diversi motivi: l'attenzione crescente dei media per i disastri (alluvioni devastanti e incendi vastissimi) e la loro connessione, ormai riconosciuta, con il cambiamento climatico; le prese di posizione non solo di autorità internazionali ma di giovani campioni dei social, Greta Thunberg in testa; la stessa pandemia, che secondo molti esperti va messa in relazione con la sempre più stretta coabitazione tra l'uomo e il mondo animale.

Oggi, quindi, tutti, o quasi, sanno che la Terra si sta riscaldando, che lo fa troppo velocemente, che questo riscaldamento è prodotto dalle attività umane e che provocherà danni sempre più importanti, rendendo invivibili intere aree, costringendo a migrazioni, provocando conflitti per la terra e per l'acqua; e che intere specie animali e vegetali rischiano di scomparire. Su altri aspetti che riguardano l'ambiente, quali ad esempio la deforestazione, l'impoverimento del suolo causato da allevamenti e coltivazioni intensive e la critica diminuzione delle risorse idriche, una piena informazione è ancora da costruire.

Quello che non tutti sanno, anzi ancora troppo pochi, è che non solo le autorità internazionali e i governi, ma **ognuno di noi può fare la sua parte nel difendere l'ambiente.**





L'importanza del contributo di ciascuno di noi

L'impegno a creare cambiamento, infatti, non viene richiesto ai soli stati firmatari dell'Agenda 2030, ma a tutta la società civile ed è in questo contesto di partecipazione comunitaria che si inserisce il progetto "Diverso - Divulgazione e ricerca per un futuro sostenibile" promosso dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale.

Il fine del progetto è quello di contribuire alla diffusione degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile e di accrescere la consapevolezza di azioni e scelte che cittadini, comunità e istituzioni possono prendere per contribuire a realizzarli, con particolare attenzione agli obiettivi più vicini al mondo della ricerca scientifica e della protezione ambientale.

Questo materiale, costituito da 10 sezioni dedicate a diversi aspetti e da alcuni suggerimenti e schede didattiche per lavori e laboratori da realizzare a scuola (pensati per bambini dalla terza alla quinta classe della scuola primaria) si propone di coinvolgere adulti e bambini per creare consapevolezza sull'importanza della preservazione dell'ambiente che ci ospita e delle risorse che ci offre, individuando tutte le azioni quotidiane che si possono mettere in atto nel contesto familiare per dare il proprio contributo.



Scheda piccole grandi azioni



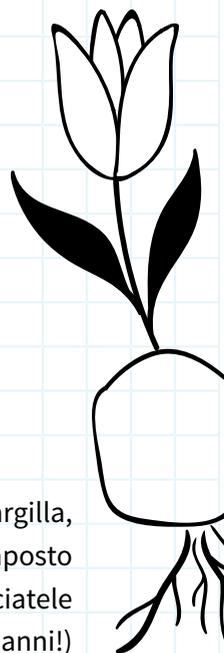
Bombe di semi per aiutare bombi, api e farfalle

INGREDIENTI

- * Argilla
- * Terriccio
- * Acqua
- * Semi (*prediligete semi di piante e fiori locali per non alterare la biodiversità del luogo in cui vivete*). Di seguito alcuni suggerimenti di piante particolarmente apprezzate dalle api:
 - papavero
 - girasole
 - carota selvatica
 - lavanda
 - camomilla
 - campanula
 - nasturzio
 - fiordaliso
 - calendula

PROCEDIMENTO

Impastate gli ingredienti con le seguenti proporzioni: 2/3 di argilla, 1/3 di terriccio. Aggiungete acqua finchè non otterrete un composto denso. Unite al composto i semi e formate delle palline. Lasciatele asciugare almeno 3 giorni (possono essere conservate fino a 2 anni!) e divertitevi a far fiorire la vostra città lanciando queste magiche bombe di semi!





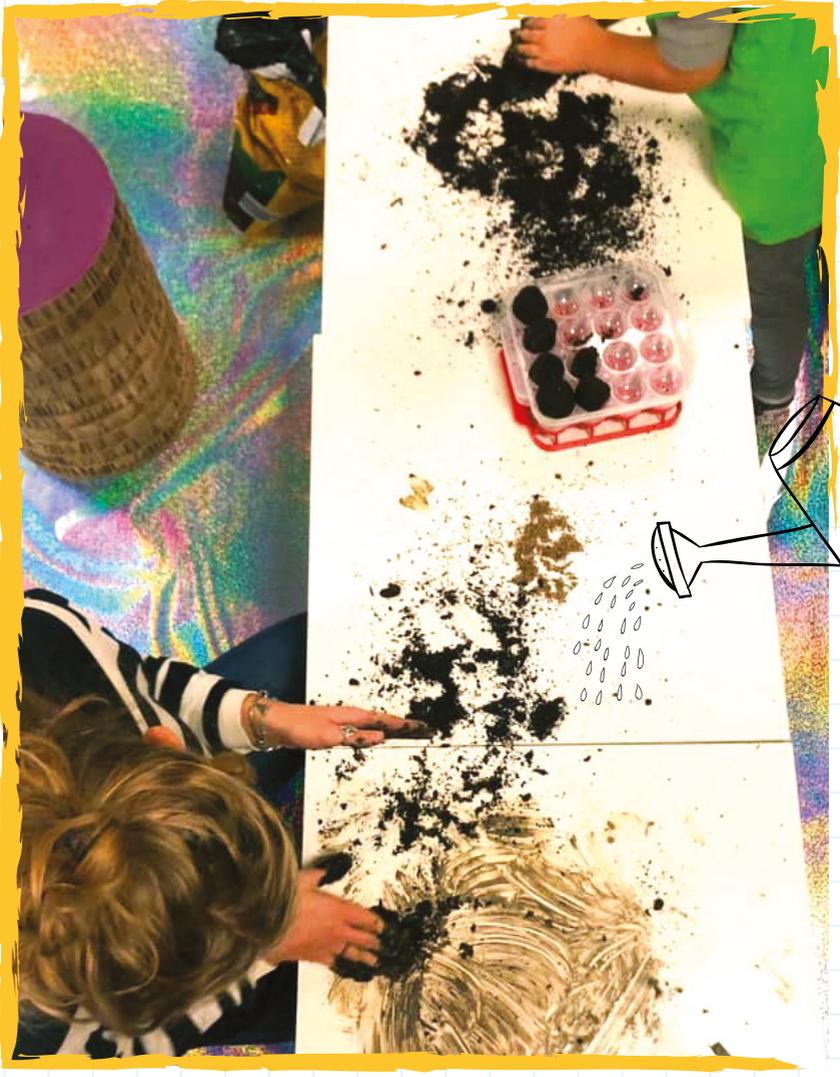
È un gioco di squadra con la natura dove noi esseri umani lanciamo i semi, il sole fornisce l'energia che serve alle piante per fabbricarsi il cibo e la pioggia procura loro l'acqua indispensabile per crescere.



Creazione di un piccolo orto

Potete piantare le vostre piantine in un qualsiasi vaso o direttamente nella terra se doveste avere un giardino, ma ricordatevi di classificarle: utilizzate un cartellino dove scriverete quando le avete piantate e la tipologia di pianta. Potete annotarvi su un diario, ogni due giorni, i cambiamenti che osservate: quanto è cresciuta, se sono spuntate nuove foglie o fiori, quando iniziano a produrre i frutti. Potete anche fare degli esperimenti con la luce (se la piantina si trova in un vaso): vedrete come, a seconda del tipo di pianta, qualcuna predilige l'ombra e qualcuna invece la luce diretta del sole. Inoltre potete provare a piantare tanti semi tutti ravvicinati oppure pochi e separati. Vedrete la differenza quando crescono!

Idee per la creazione di un piccolo orto: utilizzare una cassetta di legno (quelle della frutta), riporre sul fondo un telo di contenimento per non disperdere il terriccio (va benissimo il tessuto non tessuto ad uso agricolo) sul quale pratterete dei piccoli fori per far sì che l'acqua non ristagni sul fondo, versare il terriccio di semina ed il gioco è fatto! Fagioli, lenticchie e portulaca germogliano velocemente altrimenti imparerete l'arte della pazienza aspettando che la vostra piantina cresca piano piano.



In foto - creazione delle bombe di semi

COLLANA
NUTRIRE LA MENTE
fin da piccoli®



**Centro per la
Salute del
Bambino**

Per informazioni:
tel. 040 3220447
www.csbonlus.org
info@csbonlus.org